

COMUNE DI PEIO

Provincia di TRENTO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2019- 2021

E DOCUMENTI ALLEGATI

Rag. Fausta Canestrini

Fausta Canestrini



COMUNE DI PEIO

21 FEB. 2019

Prot. n.1039.....
Uff. Fin./Giunta. Cat.4.... Cl.4....

SGR

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 01 del 21 febbraio 2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

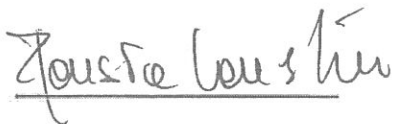
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- accertato, che gli enti locali e i loro organismi strumentali della provincia autonoma di Trento in base all'art. 49 della L.P. n. 18 dd.09.12.2015 organizzano i propri bilanci e sistemi contabili secondo i principi e gli schemi di bilancio previsti nel Decreto legislativo del 23.06.2011, n. 118;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;
- vista la Legge Regionale nr. 2 del 03.05.2018 "Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino- Alto Adige;
- vista la Legge Provinciale n. 18 del 09.12.2015 "Disposizioni in materia di armonizzazione di cui a D.lgs. 118/2011;
- visto lo Statuto dell'ente con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Peio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cles, lì 21 febbraio 2019

L'ORGANO DI REVISIONE



(Fausta Canestrini)

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018.....	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021.....	6
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	6
Fondo pluriennale vincolato (FPV)	9
Previsioni di cassa.....	10
Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021	12
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	14
La nota integrativa.....	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	16
Verifica della coerenza interna	16
Verifica della coerenza esterna	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021	17
A) ENTRATE.....	17
Entrate da fiscalità locale	17
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	18
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	19
Sanzioni amministrative da codice della strada	20
Proventi dei beni dell'ente.....	21
Proventi dei servizi pubblici	23
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	25
Spese di personale	25
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	29
Fondo di riserva di competenza.....	31
Fondi per spese potenziali.....	31
Fondo di riserva di cassa	31
ORGANISMI PARTECIPATI.....	32
SPESE IN CONTO CAPITALE	34
INDEBITAMENTO	37
DEBITI FUORI BILANCIO	38
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	39
CONCLUSIONI.....	40

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Rag. Fausta Canestrini revisore del Comune di Peio (TN) nominata con delibera consiliare n. 10 del 01.02.2017

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 12 febbraio 2019.con delibera n. 8, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nell'art.172 del D.Lgs.267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
 - il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
- necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
 - l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 12.02.2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 210 della Legge Regionale nr. 2 del 03.05.2018 e dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 *ha* aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 19 del 28 giugno 2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.4 in data 8 giugno 2018 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

xl

Risultato di amministrazione

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	3.976.843,29
di cui:	
a) Fondi vincolati	105.695,45
b) Fondi accantonati	99.263,85
c) Fondi destinati ad investimento	22.723,92
d) Fondi liberi	3.749.160,07
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	3.976.843,29

Dalle comunicazioni ricevute **NON** risultano debiti fuori bilancio da finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali;

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità:	811.525,80	2.206.826,88	4.087.175,64
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	58.574,24	30.069,40	39.500,00	39.500,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	3.527.113,46	1.771.634,60	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	1.203.843,00	0,00		
	- di cui avanzo - utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	2.206.826,88	4.087.175,64		
10000 TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	35.209,30	previsione di competenza previsione di cassa	1.497.300,00 1.549.559,77	1.482.300,00 1.517.509,30	1.442.300,00	1.442.300,00
20000 TITOLO 2	Trasferimenti correnti	1.318.554,33	previsione di competenza previsione di cassa	1.406.303,00 3.049.993,62	1.266.492,00 2.585.046,33	860.113,00	860.113,00
30000 TITOLO 3	Entrate extratributarie	717.489,19	previsione di competenza previsione di cassa	6.683.792,00 7.301.480,25	4.213.460,00 4.930.949,19	4.212.710,00	4.213.210,00
40000 TITOLO 4	Entrate in conto capitale	6.106.232,90	previsione di competenza previsione di cassa	4.892.936,50 10.157.448,14	4.647.716,69 10.753.949,59	596.862,00	542.102,00
50000 TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	800.000,00	0,00
60000 TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
70000 TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	1.000.000,00 1.000.000,00	1.000.000,00 1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
90000 TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	142.972,33	previsione di competenza previsione di cassa	2.338.000,00 2.362.769,25	2.238.000,00 2.380.972,33	2.238.000,00	2.238.000,00
TOTALE TITOLI		8.320.458,05	previsione di competenza previsione di cassa	17.818.331,50 25.421.251,03	14.847.968,69 23.168.426,74	11.149.985,00	10.295.725,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		8.320.458,05	previsione di competenza previsione di cassa	22.607.862,20 27.628.077,91	16.649.672,69 27.255.602,38	11.189.485,00	10.335.225,00

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo.

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2019-2021

Pagina 7 di 40

EC

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1 SPESE CORRENTI		1.113.211,58	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	8.038.364,24 38.326,98 11.033.519,01	6.168.756,40 655.040,85 39.500,00 7.240.640,35	6.169.484,00 176.287,34 39.500,00	6.168.512,00 74.396,03 39.500,00
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE		3.592.601,37	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	11.058.754,96 1.771.634,60 10.165.788,22	7.066.713,29 3.725.108,09 0,00 10.659.314,66	1.602.088,00 0,00 (0,00)	745.000,00 0,00 (0,00)
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE		0,00	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI		0,00	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	172.743,00 (0,00) 172.743,00	176.203,00 106.012,82 0,00 176.203,00	179.913,00 106.012,82 (0,00)	183.713,00 106.012,82 (0,00)
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE		0,00	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.000.000,00 (0,00) 1.000.000,00	1.000.000,00 0,00 1.000.000,00	1.000.000,00 0,00 (0,00)	1.000.000,00 0,00 (0,00)
TITOLO 7 SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO		274.885,73	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.338.000,00 (0,00) 2.456.615,74	2.238.000,00 0,00 0,00 2.512.885,73	2.238.000,00 0,00 (0,00)	2.238.000,00 0,00 (0,00)
TOTALE TITOLI		4.980.698,68	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	22.607.862,20 1.809.961,58 24.838.665,97	16.649.672,69 4.486.161,76 39.500,00 21.589.043,75	11.189.485,00 282.300,16 39.500,00	10.335.225,00 180.408,85 39.500,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		4.980.698,68	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	22.607.862,20 1.809.961,58 24.838.665,97	16.649.672,69 4.486.161,76 39.500,00 21.589.043,75	11.189.485,00 282.300,16 39.500,00	10.335.225,00 180.408,85 39.500,00

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio applicato della contabilità finanziaria.

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a.....	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	30.069,40
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	179.488,13
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
AVANZO AMM. ZIONE NON VINCOLATO	1.026.452,10
AVANZO ECONOMICO	565.694,37
TOTALE	1.801.704,00

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	4.087.175,64
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.517.509,30
2	Trasferimenti correnti	2.585.046,33
3	Entrate extratributarie	4.930.949,19
4	Entrate in conto capitale	10.753.949,59
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.380.972,33
	TOTALE TITOLI	23.168.426,74
	TOTALE GENERALE ENTRATE	27.255.602,38

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	7.240.640,36
2	Spese in conto capitale	10.659.314,66
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	176.203,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.512.885,73
	TOTALE TITOLI	21.589.043,75
	SALDO DI CASSA	5.666.558,63

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la reimputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro ZERO.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		4.087.175,64	4.087.175,64	4.087.175,64
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	35.209,30	1.482.300,00	1.517.509,30	1.517.509,30
2	Trasferimenti correnti	1.318.554,33	1.266.492,00	2.585.046,33	2.585.046,33
3	Entrate extratributarie	717.489,19	4.213.460,00	4.930.949,19	4.930.949,19
4	Entrate in conto capitale	6.106.232,90	4.647.716,69	10.753.949,59	10.753.949,59
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	-	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	142.972,33	2.238.000,00	2.380.972,33	2.380.972,33
	TOTALE TITOLI	8.320.458,05	14.847.968,69	23.168.426,74	23.168.426,74
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	8.320.458,05	18.935.144,33	27.255.602,38	27.255.602,38

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	1.113.211,58	6.168.756,40	7.281.967,98	7.240.640,36
2	Spese In Conto Capitale	3.592.601,37	7.066.713,29	10.659.314,66	10.659.314,66
3	Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie			0,00	
4	Rimborso Di Prestiti		176.203,00	176.203,00	176.203,00
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere		1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	274.885,73	2.238.000,00	2.512.885,73	2.512.885,73
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.980.698,68	16.649.672,69	21.630.371,37	21.589.043,75
	SALDO DI CASSA				5.666.558,63

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	30.069,40	39.500,00	39.500,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	6.962.252,00	6.515.123,00	6.515.623,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-		
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.168.756,40	6.169.484,00	6.168.512,00
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		39.500,00	39.500,00	39.500,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		21.957,00	24.884,00	27.812,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	176.203,00	179.913,00	183.713,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche o rifinanziamenti)		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		647.362,00	205.226,00	202.898,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)			
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		647.362,00	205.226,00	202.898,00

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.771.634,60	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4.647.716,69	1.396.862,00	542.102,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	800.000,00	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
U) Spese Titolo II - Spese in conto capitale	(-)	7.066.713,29	1.602.088,00	745.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		-	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		647.362,00	1.005.226,00	202.898,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	800.000,00	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				

L'importo di euro 647.362,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da: entrate relative al titolo 3^A.

L'avanzo di parte corrente è destinato a:

- al finanziamento di spese in conto capitale.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente non prevede alienazioni di beni patrimoniali.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Si evidenzia che l'ente utilizza l'equilibrio di parte corrente a copertura degli investimenti imputati agli esercizi oltre al primo, per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, nel rispetto del principio contabile.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).



Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)	70.000,00	30.000,00	30.000,00
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare: rimborsi spese	17.100,00	11.000,00	11.000,00
Totale	87.100,00	41.000,00	41.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
consultazione elettorali e referendarie locali	10.000,00	10.000,00	10.000,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare: compenso awiso acc.to rimborsi per eccessivi vers., noleggi	52.000,00	42.000,00	42.000,00
Totale	62.000,00	52.000,00	52.000,00

Nella nota integrativa sono analizzate le articolazioni e la relazione fra entrate ricorrenti e quelle non ricorrenti.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Si precisa che l'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1 previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n.8 del 11 settembre 2018 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Il documento contiene nella 1 Sezione l'analisi della situazione interna ed esterna dell'Ente mentre nella Sezione 2 riporta gli indirizzi generali relativi alla programmazione per il periodo di bilancio.

Il principio contabile applicato (allegato 4/1) concernente la programmazione del bilancio, nella sezione 8.4.1 dedicata al Documento di programmazione semplificato, prevede l'obbligo di dare evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

Da segnalare che nella 1^a sezione strategica sono riportate le linee del programma di mandato che si conclude nel 2020 senza peraltro evidenziare in maniera esplicita che il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.



Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

Il principio contabile applicato (allegato 4/1) concernente la programmazione del bilancio, nella sezione 8.4.1 dedicata al Documento di programmazione semplificato prevede l'obbligo di illustrare l'organizzazione dell'Ente e del suo personale.

Dall'analisi del documento trasmesso non risultano individuati i dati riferiti alle risorse umane e all'eventuale programmazione del fabbisogno del personale. Si invita l'Ente ad apportare le necessarie integrazioni al documento, per adeguarlo al contenuto minimo richiesto dal principio contabile citato.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", **allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821).**

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

I.M.I.S. - Imposta immobiliare semplice

Dal 1° gennaio 2015 nei comuni della Provincia di Trento è in vigore una nuova imposta di natura patrimoniale Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.), che ha sostituito l'Imposta municipale propria (I.M.U.P.) e la Tassa per i servizi indivisibili (T.A.S.I.).

L'imposta è stata istituita dalla Legge Provinciale 30 dicembre 2014 n. 14 ed è stata successivamente modificata dall'art. 3 della L.P. 3 giugno 2015, n. 9 e dall'art. 18 della L.P. 30 dicembre 2015, n. 21.

L'entrata prevista a bilancio per imis è stata calcolata sulla base delle entrate riscosse nel 2018 e sulle previsioni effettuate dall'Ufficio Tributi considerando le aliquote e le detrazioni /deduzioni approvate per il 2018 in quanto l'Ente le conferma anche per il 2019, nella seguente misura:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALiquota	DETRAZIONE /DEDUZIONE
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35%	300,00 €
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00%	
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00%	
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%	
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55%	
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55%	
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55%	
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,00%	
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,00%	
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79%	
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,79%	
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,79%	
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,00%	
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,10%	1.500,00
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%	

Nel bilancio 2019, è prevista la somma di €. 1.400.000,00.

Addizionale comunale Irpef

L'ente non ha introdotto l'addizionale Irpef.

C.O.S.A.P. (Canone occupazione di suolo ed aree pubbliche)

Il gettito del canone occupazione suolo e aree pubbliche è stato stimato in euro 9.500,00, in base alla previsione definitiva 2018.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

entrate recupero evasione

Tributo	Accertamento 2017*	Residuo 2017*	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICI (CAP. 16-17)	2.218,27	2.046,83	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
IMU (CAP. 11)	16.634,77	0,00	60.000,00	60.000,00	20.000,00	20.000,00
TASI						
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI						
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA' (CAP. 21)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMIS (CAP. 18)	0,00	0,00	20.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale	18.853,04	2.046,83	85.000,00	70.000,00	30.000,00	30.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE) come da prospetto FCDDE			0,00	-1.128,34	-1.278,78	-1.429,23

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta negativa in quanto il calcolo della media della % incassato/accertato è influenzato dai dati di un esercizio in cui l'importo riscosso è maggiore dell'accertato.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017 (rendiconto)	37.684,32		26.470,17
2018 (assestato)	39.800,00		39.800,00
2019	10.000,00		10.000,00
2020	10.000,00		10.000,00
2021	10.000,00		10.000,00

La quota dell'entrata a consuntivo 2017 eccedente rispetto a quanto utilizzato a finanziamento della spesa è confluita in avanzo di amministrazione per investimenti 2017.

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;

- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni per violazioni famiglie	3.000,00	3.000,00	3.000,00
sanzioni per violazioni imprese	200,00	200,00	200,00
TOTALE ENTRATE	3.200,00	3.200,00	3.200,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	233,39	264,51	295,63
Percentuale fondo (%)	7,29	8,27	9,24

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. L'organo di revisione prende atto che l'ente nella determinazione del FDCE ha tenuto conto delle disposizioni recate dall'art. 4 del D.L. 23.10.2018 n. 119 (Stralcio dei debiti fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010).

Non è stata assunta da parte dell'Ente specifica delibera di destinazione delle entrate in quanto sono importi limitati che coprono solo parzialmente le spese correnti di manutenzione strade.

La quota è destinata al titolo 1 della spesa corrente per intero importo.

FC

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	21.650,00	21.650,00	21.650,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	21.650,00	21.650,00	21.650,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1.401,95	1.588,88	1.775,80
Percentuale fondo (%)	6,48%	7,34%	8,20%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Trasferimenti correnti dallo Stato

All'interno del bilancio sono previsti i seguenti trasferimenti da amministrazioni centrali:

RIMBORSO SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	E.	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TRASFERIMENTI ERARIALI COMPENSATIVI IMPOSTA COMUNALE PUBBLICITA'	E.	2.300,00	2.300,00	2.300,00
COMLESSIVI	E.	12.300,00	12.300,00	12.300,00

Trasferimenti correnti dalla Provincia

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione specifica da parte dell'Ente che eroga il trasferimento.



<i>Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche locali</i>		Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
FONDO PEREQUATIVO	E.	807.000,00	407.000,00	407.000,00
FONDO SPECIFICI SERVIZI COMUNALI	E.	10.300,00	10.300,00	10.300,00
RISORSE PER IL FINANZIAMENTO CONTRIBUZIONE SANIFONDS	E.	3.000,00	3.000,00	3.000,00
CONTRIBUTO PROVINCIALE SERVIZI TRASPORTO URBANO- E TRASPORTO URBANO TURISTICO	E.	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TRASFERIMENTI PER GESIONE ASSOCIATA ALTA VAL DI SOLE	E.	30.000,00	30.000,00	30.000,00
CONTRIBUTO DELLA PROVINCIA PER LA GESTIONE DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA	E.	156.279,00	156.000,00	156.000,00
CONTRIBUTO PROVINCIALE INTERVENTI POLITICA DEL LAVORO	E.	125.000,00	125.000,00	125.000,00
UTILIZZO QUOTA FONDO INVESTIMENTI MINORI	E.	106.013,00	106.013,00	106.013,00
Totale trasferimenti da amministrazioni locali	E.	1.247.592,00	847.313,00	847.313,00

COMPLESSIVI TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

TRASFERIMENTO DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	E.	12.300,00	12.300,00	12.300,00
TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI	E.	1.247.592,00	847.313,00	847.313,00
COMPLESSIVI TRASFERIMENTI CORRENTI TIPOLOGIA 101	E.	1.259.892,00	859.613,00	859.613,00

Si precisa che con comunicazione di data 02.03.2018, la Provincia Autonoma di Trento – Servizio Autonomie Locali ha fornito ulteriori indicazioni in ordine alla modalità di contabilizzazione sul bilancio di previsione del recupero delle somme anticipate ai Comuni e destinate all'operazione di estinzione anticipata mutui, così come disposto dalla Corte dei Conti nell'ambito dell'attività di controllo sulla gestione finanziaria degli Enti Locali prevedendo le seguenti scritture contabili:

- PARTE ENTRATA: stanziamento dell'ammontare del trasferimento provinciale a titolo di ex Fondo investimenti minori al lordo della quota annuale di recupero definita dalla delibera n. 1035/2016 (l'entrata derivante dall'ex Fim è contabilizzata nel modo seguente: la quota corrispondente al rimborso della quota annuale di recupero si contabilizza al Titolo II delle Entrate, voce del piano dei

conti integrato E.2.01.01.02.000 al fine del rispetto dell'equilibrio di parte corrente, la rimanente quota si contabilizza al Titolo IV delle Entrate, voce del piano dei conti integrato E.4.02.01.02.000);

- PARTE SPESA: stanziamento della quota annuale di recupero, nella Missione 50 "Debito pubblico", Programma 02 "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari", Titolo IV della Spesa "Rimborso prestiti", alla voce del piano dei conti integrato "Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Amministrazioni locali" (U.4.03.01.02.000).

Pertanto nella predisposizione del bilancio 2019- 2021 si è tenuto conto di quanto sopra, prevedendo le seguenti scritture contabili:

ENTRATE	TITOLO	CAP.	IMPORTO LORDO 2019	IMPORTO LORDO 2020	IMPORTO LORDO 2021
	2^	180.0	106.013,00	106.013,00	106.013,00

SPESA	MISS/PROGR	TITOLO	CAP.	IMPORTO SOMME DA RECUPERARE NEL 2019 EX DELIB. GP N. 1035/2016 (4.1)	IMPORTO SOMME DA RECUPERARE NEL 2020 EX DELIB. GP N. 1035/2016 (4.1)	IMPORTO SOMME DA RECUPERARE NEL 2021 EX DELIB. GP N. 1035/2016 (4.1)
	50	4^	4150	106.013,00	106.013,00	106.013,00

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi
	Previsione
	2019
acquedotto	153.000,00
smaltimento acque-fognatura	64.300,00
servizio depurazione	186.500,00
TOTALE	403.800,00

I Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021
acquedotto	153.000,00	11.355,65	153.000,00	12.869,73	153.000,00	14.383,82
smaltimento acque-fognatura	64.300,00	4.094,20	64.300,00	4.640,09	64.300,00	5.185,98
servizio depurazione	186.500,00	5.988,43	186.500,00	6.786,88	186.500,00	7.585,34
TOTALE	403.800,00	21.438,28	403.800,00	24.296,70	403.800,00	27.155,14

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Le tariffe sono state determinate prevedendo la copertura dei costi dei servizi nella misura del 100%.

Entrate extratributarie

La maggior parte delle entrate accertate al titolo 3^A derivano dalle centrali idroelettriche Contra e Castra; si riportano di seguito le entrate previste a bilancio:

PREVI- SIONE	CENTRALE	PROVENTI VENDITA ENERGIA ELETTRICA (servizi pubblici)	INCENTIVI GSE (proventi diversi)	RIM-BORSI	TOTALE ENTRATE
2019	CASTRA	550.000,00	700.000,00	22.500,00	1.272.500,00
2020	CASTRA	550.000,00	700.000,00	22.500,00	1.272.500,00
2021	CASTRA	550.000,00	700.000,00	22.500,00	1.272.500,00
2019	CONTRA	597.000,00	800.000,00	22.500,00	1.419.500,00
2020	CONTRA	597.000,00	800.000,00	22.500,00	1.419.500,00
2021	CONTRA	597.000,00	800.000,00	22.500,00	1.419.500,00

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	
101 Redditi da lavoro dipendente	877.226,23	790.569,40	796.200,00	796.200,00	
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	101.000,00	79.200,00	80.000,00	80.000,00	
103 Acquisto di beni e servizi	5.986.847,76	4.374.100,00	4.364.100,00	4.364.100,00	
104 Trasferimenti correnti	705.600,00	611.800,00	612.300,00	612.300,00	
105 Trasferimenti di tributi					
106 Fondi perequativi					
107 Interessi passivi	25.010,00	21.350,00	17.800,00	13.900,00	
108 Altre spese per redditi da capitale	99.500,00				
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	243.180,25	39.500,00	39.500,00	39.500,00	
110 Altre spese correnti		252.237,00	259.584,00	262.512,00	
Totale	8.038.364,24	6.168.756,40	6.169.484,00	6.168.512,00	

Spese di personale

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Alla data odierna non è ancora stato definito il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2019 tra la Provincia e il Consiglio delle Autonomie Locali, pertanto l'Ente per la previsione di entrata relativa ai trasferimenti ha fatto riferimento al 2018 e per ciò che riguarda i vincoli di finanza pubblica ha rideterminato l'obiettivo secondo le disposizioni aggiornate da ultimo con delibera GP nr. 1503 dd. 10.08.2018.

Il Protocollo di intesa per l'anno 2018 ha eliminato il blocco delle assunzioni. I comuni possono sostituire il personale cessato dal servizio nella misura complessiva, calcolata su base provinciale, del 100 per cento dei risparmi conseguiti dai comuni per cessazioni avvenute nel corso del 2017.

L'Ente nel 2019 intende assumere una figura in sostituzione di personale cessato per pensionamento e di stabilizzare a tempo indeterminato un'unità attualmente assunta a tempo determinato in sostituzione di personale cessato dal servizio. Nell'elaborazione della spesa prevista a bilancio si è tenuto conto di tali modifiche.



Nel documento unico di programmazione (DUP) 2019/2021 è riportato il "Progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata e alla fusione" nel quale si dà evidenza del raggiungimento degli obiettivi di riduzione della spesa, nelle modalità e nei tempi previsti dalla norma.

Si riporta di seguito il prospetto in cui è determinato l'obiettivo di spesa e le voci di riferimento:

DETERMINAZIONE SPESA OBIETTIVO ⁽¹⁾		2012
Pagamenti (competenze e residui) Funzione 1 - Titolo 1	(+)	1.105.276,80
Rimborsi contabilizzati al titolo 3 delle entrate, categoria 5 (competenze più residui)	(-)	155.133,85
Pagamenti effettuati a favore del bilancio provinciale per il recupero delle somme da riversare al bilancio statale a titolo di maggior gettito IMU/maggiorazione TARES	(-)	-
TOTALE AGGREGATO DI RIFERIMENTO	(=)	950.142,95
Obiettivo di riduzione/mantenimento della spesa fissato dalla Giunta Provinciale	(-)	6.100,00
SPESA OBIETTIVO PER L'ANNO 2019	(=)	944.042,95

⁽¹⁾ Il calcolo è effettuato secondo quanto previsto dalle deliberazioni della Giunta provinciale n. 1952/2015, 317/2016 e 1228/2016, che costituiscono unico parametro di riferimento per la compilazione della scheda in caso di diffinità o dubbi interpretativi.

MONITORAGGIO OBIETTIVO ⁽¹⁾		2019
Pagamenti (competenza e residui solo 2017) MISSIONE 1 (ex funzione 1 - Titolo 1)	(+)	1.289.302,53
Pagamenti (competenza e residui solo 2017) MISSIONE 1 (ex funzione 1 - Titolo 1) IVA inerente Split Payment e IVA inerente Reverse Charge e spese considerate non ricorrenti	(-)	99.503,32
Pagamenti (competenza e residui solo 2017) MISSIONE 1 (ex funzione 1 - Titolo 1) "NETTIZZATA"	(=)	1.189.799,21
RIMBORSI IN ENTRATA E2.01.01.00.000) (contribuzione sanifonds cap. 151 rimb. Gestioni associate cap. 534 rimborsi spese elettorali cap. 102 103)	(-)	150.642,66
RIMBORSI IN ENTRATA E3.05.02.00.000) (cap.735 e 770)	(-)	5.000,00
Pagamenti effettuati a favore del bilancio provinciale per il recupero delle somme da riversare al bilancio statale a titolo di maggior gettito IMU/maggiorazione TARES (solo previsioni di competenza)	(-)	-
TOTALE SPESA DI RIFERIMENTO		1.034.156,55
Riduzioni operate su ulteriori funzioni di spesa *	(-)	
TOTALE SPESA DI RIFERIMENTO (RIDETERMINATA)		1.034.156,55

Dai dati riportati nell'ultimo prospetto risulta una differenza al raggiungimento dell'obiettivo di circa 90.000,00 €. Si rileva, che come indicato nelle delibere di Giunta Provinciale e nr. 1952/2015,317/2016 e 1228/2016 qualora la riduzione di spesa della funzione 1 non sia tale da garantire il raggiungimento dell'obiettivo assegnato, a quest'ultimo potranno concorrere le riduzioni operate sulle altre funzioni di spesa, fermo restando che la spesa derivante dalla funzione 1 non può comunque aumentare.

Si segnala che dal prospetto riportato di seguito, trasmesso alla Provincia Autonoma di Trento con prot. nr. 949 del 14.02.2019, relativo al monitoraggio del piano di miglioramento e riguardante il 2017, risulta che l'Ente ha già raggiunto l'obiettivo di spesa, con un margine rilevante pari a €. 264.442,46.

Vista la situazione si ritiene che l'obiettivo potrà essere raggiunto con i dati di consuntivo 2019, tenendo costantemente monitorata la situazione nel corso del 2019, senza considerare le riduzioni di altre funzioni di spesa.

EC

PIANO DI MIGLIORAMENTO

COMUNE DI PEIO

DETERMINAZIONE SPESA OBIETTIVO		2012	2017
Pagamenti (competenza e residui) Funzione 1/Missione 1 come rilevati rispettivamente dal consuntivo 2012 e dal consuntivo 2017. <i>Per gli esercizi precedenti al 2016, il dato si riferisce alla Funzione 1; dal 2017 in poi, si considera quella relativo alla Missione 1</i>	(+)	1.105.276,80	733.829,46
Per l'anno 2017 ai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere aggiunti i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati nella Funzione 1 e che per effetto della riclassificazione delle voci di spesa sono state contabilizzate in Missioni diverse dalla 1 (Ad esempio le spese relative alla gestione del servizio di custodia forestale e di gestione del patrimonio boschivo che dal 2017 sono contabilizzate nella Missione 9 Programma 5)	(+)		0,00
Per l'anno 2017 dai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere decurtati i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati in Funzioni diverse dalla 1.	(-)		0,00
Rimborsi (Trasferimenti) contabilizzati nella parte Entrate: - nel 2012 al titolo 2, categoria 5 e al titolo 3 categoria 5 e riferite a spese di cui alla Funzione 1 - dal 2017 contabilizzati alla voce del piano dei conti integrato, parte Entrate, titolo 2, tipologia 1 (trasferimenti correnti da altre Amministrazioni) e al titolo 3 tipologia 5 (rimborsi e altre entrate correnti) e riferite a spese contabilizzate nella Missione 1.	(-)	155.133,85	16.532,39
(Split payment) IVA A DEBITO contabilizzata nelle SPESE al titolo 1, Funzione 1/Missione 1	(-)	0,00	10.122,27
Pagamenti TFR (comprende sia la quota a carico del Comune sia il rimborso TFR dall'INPDAP qualora contabilizzato alla voce 3.05.02)	(-)	0,00	27.574,31
Maggiori oneri derivanti dal rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro per il triennio 2016-2018;	(-)	0,00	0,00
Altre Spese una tantum /non ricorrenti (da specificare NELL'ALLEGATO)	(-)	0,00	0,00
TOTALE AGGREGATO DI RIFERIMENTO	=	950.142,95	679.600,49
Obiettivo di riduzione/mantenimento della spesa fissato dalla Giunta Provinciale (DA INDICARE A CURA DEL COMUNE)	(-)	6.100,00	
		SPESA OBIETTIVO 2019:	SPESA 2017:
	=	944.042,95	679.600,49
Differenza fra Spesa obiettivo 2019 e Spesa 2017 :			264.442,46
A) L'obiettivo di riduzione della spesa è stato raggiunto per l'anno 2017 qualora la differenza fra Spesa obiettivo 2019 e Spesa 2017 sia uguale o superiore a zero (cella D17 ≥ 0) ; di conseguenza si suggerisce di stabilizzare il risultato B) L'obiettivo di riduzione della spesa è parzialmente raggiunto per l'anno 2017 qualora la differenza fra Spesa obiettivo 2019 e Spesa 2017 sia inferiore a zero (cella D17 < 0) e la spesa 2017 sia uguale o inferiore alla spesa 2012 (cella D13 $\leq C13$). In questo caso l'obiettivo di riduzione della spesa dovrà essere raggiunto, entro il 2019, utilizzando uno dei modi seguenti: B1) attraverso una riduzione di spesa della Missione 1 corrispondente alla differenza fra Spesa obiettivo 2019 e Spesa 2017 (importo cella D17); B2) attraverso riduzioni operate su altre Missioni corrispondente alla differenza fra Spesa obiettivo 2019 e Spesa 2017 (importo cella D17); B3) attraverso una contestuale riduzione di spesa sia della Missione 1 che delle altre Missioni per un importo complessivo pari alla differenza fra Spesa obiettivo 2019 e Spesa 2017 (importo cella D17);			

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario (distinto fra parte corrente e in conto capitale) incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

Inoltre, l'importo indicato nel prospetto del FCDE deve essere uguale a quello indicato nella missione 20, programma 1, e nel prospetto degli equilibri.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche (si fa riferimento a Elenco Istat), i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE.

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate rimosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Con riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, è necessario dare adeguata illustrazione nella Nota integrativa al bilancio.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo A- MEDIA SEMPLICE;

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- b) rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- c) media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio).

Importo minimo

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017, modifica il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- dal 2021 per l'intero importo.



Gli Enti Trentini che applicano i termini delle disposizioni contenute nel D.lgs. 118/2011 e i relativi allegati con un anno di posticipo, possono stanziare nel bilancio previsionale una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 70 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'75 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno all' 85 per cento;
- dal 2021 per un importo pari almeno all' 95 per cento;
- dal 2022 al 100%..

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha verificato il calcolo del fondo che è stato effettuato utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente;

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

FONDO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00



Si rileva la necessità di integrare l'importo del FCDE per gli esercizi 2020 e 2021 per adeguarlo all'importo minimo.

Trattasi di una modesta integrazione che non altera gli equilibri economici del bilancio considerata l'entità delle risorse di parte corrente di cui dispone l'Ente.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 45.580 pari allo 0,7% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 50.000 pari allo 0,8% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 50.000 pari allo 0,8% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per passività potenziali.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa previsto nel 2019 è di €. 65.709,38.

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.



ORGANISMI PARTECIPATI

L'Ente possiede le seguenti partecipazioni:

	Denominazione	Data costituzione	Quota % di partecipazione	Tipo partecipazione	Attività svolta
1	Peio Funivia SpA	1967	18,2475	Diretta	Gestione di impianti di trasporto a fune
2	Trentino Trasporti SpA	2002	0,02082	Diretta	Servizio di trasporto pubblico di persone
3	Azienda per il Turismo delle Valli di Sole, Pejo e Rabbi Società consortile per azioni	2005	5,979	Diretta	Attività previste dalla legge provinciale sulla promozione turistica
4	Trentino Riscossioni SpA	2006	0,0188	Diretta	Attività di riscossione e gestione delle entrate
5	Trentino Trasporti Esercizio SpA	2008	0,00243	Diretta	Servizio di trasporto pubblico di persone
6	Pejo Terme Natura Srl	2007	100	Diretta	Servizio pubblico termale
7	Vermigliana Spa	1996	15	Diretta	Produzione di energia elettrica
8	Alto Noce Srl	2012	33,33	Diretta	Produzione di energia elettrica
9	Primiero Energia Spa	200	0,232	Diretta	Produzione di energia elettrica
10	Informatica Trentina SpA	1983	0,0167	Diretta	Produzione di servizi in ambito informatico
11	Consorzio dei Comuni Trentini - Società Cooperativa	1996	0,51	Diretta	Attività di consulenza, supporto organizzativo agli enti

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente prevede di esternalizzare i seguenti servizi: SERVIZIO TERMALE, SERVIZIO RISCOSSIONE.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2017 che sono pubblicati sul sito internet dell'Ente.

Nessuna delle società partecipate nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art.2482-ter del codice civile.

Non vi sono organismi che sulla base dei dati di bilancio di esercizio 2017, richiederanno nell'anno 2019, finanziamenti aggiuntivi da parte dell'Ente per assicurare l'equilibrio economico.

Adeguamento statuti

E' attualmente in corso da parte dell'Ente la verifica, presso le proprie società partecipate, in materia di adeguamento degli statuti societari ex art. 26 del D.Lgs. n. 175/2016

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016 - art. 18 comma 3 bis1 LP nr. 1/2005 – art. 24 comma 4 LP nr. 27/2010)

L'Ente ha provveduto, in data 28 dicembre 2018, con proprio provvedimento nr. 42, motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

Si invita l'Ente a comunicare l'esito di tale ricognizione , con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016

Garanzie rilasciate

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Denominazione sociale	Motivo del rilascio della garanzia	Tipologia di garanzia	Importo della garanzia
VERMIGLIANA SPA	Per mutuo	Lettera di patronage (delibera Giunta comunale nr. 191 del 2009)	Mutuo €. 5.000.000 erogato il 01.09.2009 durata 15 anni, scadenza 2024

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:



**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.771.634,60	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4.647.716,69	1.396.862,00	542.102,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	800.000,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	7.066.713,29 0,00	1.602.088,00 0,00	745.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-647.362,00	-1.005.226,00	-202.898,00

Il mancato equilibrio di parte capitale risulta così finanziato:



		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		800.000,00	
da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria.	(+)	647.362,00	205.226,00	202.898,00
TOTALE COPERTURA SALDO EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		647.362,00	1.005.226,00	202.898,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2019-2021 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie):

Investimenti senza esborsi finanziari

	2019	2020	2021
Opere a scomputo di permesso di costruire	0,00	0,00	0,00
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	0,00	0,00	0,00
Permute	0,00	0,00	0,00
Project financing	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

L'ente intende acquisire i seguenti beni con contratto di locazione finanziaria:

Bene utilizzato	Costo per il concedente	Durata in mesi	Canone annuo	Costo riscatto
NESSUNO				

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente NON ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

Limitazione acquisto immobili *

La spesa prevista a bilancio la spesa per acquisto di immobili di seguito indicata:

11	1	2.02.02.01.000	3226	ACQUISTO TERRENI PER PIAZZOLA ATTERRAGGIO ELICOTTERO	10.000,00
10	5	2.02.02.01.000	3690	ACQUISTO/PERMUTA TERRENI (VIABILITA')	79.000,00
6	1	2.02.02.01.000	3653	ACQUISTO TERRENI PLANET	150.000,00

Si precisa che già con il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2017 di data 11 novembre 2016, è stato eliminato il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso.

INDEBITAMENTO

Il revisore ha verificato che la Missione 50 riporta al programma 1 tutti gli interessi passivi su operazioni di indebitamento e al programma 2 tutte le quote capitale della rata di ammortamento.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	564.055,58	500.625,91	433.904,47	363.720,43	289.894,09
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	63.429,67	66.721,44	70.184,04	73.826,34	77.657,66
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	500.625,91	433.904,47	363.720,43	289.894,09	212.236,43

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Si precisa che l'importo qui riportato non contiene la quota annuale di €. 106.013,00 relativa all'ammortamento dei prestiti per cui si è operata l'operazione di estinzione anticipata. Le modalità di contabilizzazione nel bilancio di previsione sono indicate nella presente relazione, segnatamente nella sezione relativa ai trasferimenti.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	28.099,95	25.010,00	21.345,58	17.703,28	13.871,96
Quota capitale	63.429,67	66.721,44	70.184,04	73.826,34	77.657,66
Totale fine anno	91.529,62	91.731,44	91.529,62	91.529,62	91.529,62

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

Incidenza interessi passivi su entrate correnti

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	28.099,95	25.010,00	21.350,00	17.800,00	13.900,00
entrate correnti	8.593.533,25	9.587.395,00	6.962.252,00	6.515.123,00	6.515.623,00
% su entrate correnti	0,33%	0,26%	0,31%	0,27%	0,21%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Come riportato nella sezione della presente relazione relativa agli organismi partecipati l'Ente ha sottoscritto una lettera di patronage a garanzia di un mutuo concesso alla società partecipata VERMIGLIANA spa.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

Si segnala che nel bilancio di previsione non è prevista l'assunzione di mutui.

Stanziamenti per le anticipazioni di tesoreria (se previsti)

Entità dello stanziamento per l'anno 2019 € 1.000.000,00

Limite dell'anticipazione di tesoreria fissato dall'art. 1 – comma 2 – del Regolamento di esecuzione della legge provinciale 16 giugno 2006 n.3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" *concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni, delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, D.P.P. di data 21 giugno 2007 nr. 14-94/leg. 2.148.383,31.*

Alla data odierna, l'Ente per il 2019 non ha assunto delibera di Giunta per l'autorizzazione all'assunzione di anticipazione di cassa.

DEBITI FUORI BILANCIO

NON sono previsti in bilancio stanziamenti per il finanziamento di debiti fuori bilancio ancora non riconosciuti dal Consiglio.



OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2018-2020;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti., ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che sia realizzato l'avanzo economico ed in particolare le entrate del titolo terzo inerenti la tipologia 100 "vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni"

a) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal



comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, tenuto conto delle osservazioni e indicazioni in esso riportate, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Fausta Canestrini

